VerbanoNews

Le news del Lago Maggiore

Come cambia la percezione del dolore con l'endometriosi: il Ministero finanzia la ricerca dell'ospedale Del Ponte di Varese

Alessandra Toni · Monday, March 28th, 2022

C'è anche l'ospedale Del Ponte e l'equipe del professor Fabio Ghezzi tra i 9 enti di ricerca finanziati dal Ministero della Salute sull'endometriosi. Il primario di ostetricia e ginecologia di Varese, docente dell'Università dell'insubria ha ottenuto un importante finanziamento (circa 185.000 euro) per studiare come questa malattia incida sulla percezione del dolore: « Insieme ai colleghi della neuroradiologia e della radiologia – spiega il professor Ghezzi – analizzeremo come si attivino le aree del dolore nel cervello tra le pazienti prima e dopo il trattamento dell'endometriosi».

Lo studio vuole dimostrare come questa malattia influisca sulla stessa percezione del dolore, attivando aree differenti del cervello: « L'endometriosi provoca sensazioni dolorose non solo nella zona pelvica, ma interessa anche altri distretti come, per esempio, quello polmonare. Nel nostro studio utilizzeremo la risonanza magnetica per evidenziare quali aree del cervello si attivo davanti al dolore e se siano differenti prima e dopo il trattamento della patologia».

All'ospedale Del Ponte esiste un centro totalmente dedicato a questa patologia: « La nostra è un'equipe multidisciplinare che vede collaborare ginecologi, psicologi, chirurghi, radiologi. Seguiamo oltre 500 donne. È una patologia diffusa ma di cui non si ha ancora adeguata conoscenza. Di solito, arrivano al nostro centro dopo aver girato due o tre specialisti. Ma questo è dovuto al fatto che è una patologia difficile da diagnosticare e complessa: provoca dolore durante il periodo mestruale, ma anche durante i rapporti sessuali, dolore ciclico. La donna è portata a sottovalutare, a dare per scontata la sua sofferenza perchè collegata al ciclo mestruale. Solo quando subentra la storia di coppia, la ricerca di una gravidanza emerge che quel dolore non è normale. Invece, questa patologia insorge già nell'adolescenza e la diagnosi precoce migliorerebbe, quanto meno, il decorso con un intervento chirurgico e farmacologico immediato. A volte, la terapia è abbastanza invasiva con interventi demolitivi di parte o tutto l'apparato genitale e anche dell'intestino».

Potersi rivolgere a un centro specializzato è la prima garanzia di una presa in carico efficace e completa: « L'endometriosi non ha effetti solo fisici ma anche psicologici perché il dolore comporta l'isolamento, la depressione. L'equipe dell'ospedale Del Ponte offre un servizio completo e continuo. Abbiamo anche una linea dedicata a cui le donne possono chiedere aiuto (*Help Line Endometriosi: tel. 380 8981144 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 09:00 alle ore 18:00*).

Questo finanziamento da parte del Ministero della Salute dimostra l'attenzione che c'è per la nostra

attività e per il lavoro di ricerca che mettiamo in campo: l'endometriosi distorce anche la percezione del dolore, rendendolo più acuto. L'indagine che avvieremo ci permetterà di provare questa dimensione del dolore».

This entry was posted on Monday, March 28th, 2022 at 2:48 pm and is filed under Lombardia, Salute, Università

You can follow any responses to this entry through the Comments (RSS) feed. You can leave a response, or trackback from your own site.